



ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SEC. I GR

Via Dante snc, Tel. 0784/65196 Fax 0784/65268 C.F. 81002190916

nuic86500x@istruzione.it nuic86500x@pec.istruzione.it www.comprendivoatzara.gov.it

08030 ATZARA Nu

Prot. N°3337/6.2.e

Atzara, 14/04/2020

**AI DOCENTI
DI OGNI ORDINE E GRADO**

CIRCOLARE. N. 155

OGGETTO:RACCOMANDAZIONI OPERATIVE DAD

Si suggerisce la lettura delle seguenti raccomandazioni da osservare nello svolgimento delle attività di didattica e formazione a distanza (DAD/FAD), formulate sulla base delle note e circolari del MIUR, per ridurre i rischi associati al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'attività DAD/FAD.

UTILIZZO DI PROGRAMMI DI MESSAGGISTICA DA CELLULARE

Le App di messaggistica prevedono la conoscenza del proprio numero di telefono da parte dell'interlocutore. Il docente, i genitori e gli alunni che usano questo strumento devono esserne consapevoli.

L'uso di Telegram con gli studenti non è consentito in quanto i canali Telegram sono di libero accesso e tra di essi se ne trovano molti non adatti ai minori.

USO DI MATERIALE IN RETE (AUDIO O VIDEO) E CONDIVISIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO

Fare didattica a distanza non significa necessariamente produrre personalmente il materiale e le lezioni che poi viene messo a disposizione degli alunni. Sugeriamo di considerare il fatto che in rete è presente una grande quantità di materiale su qualunque argomento, per la cui condivisione è sufficiente caricare sulla piattaforma Teams il link alla risorsa individuata. Questa modalità di somministrazione dei contenuti non carica il server e garantisce la rendicontazione e la documentazione dell'attività svolta. Si sconsiglia di adottare altre forme di comunicazione se non in affiancamento all'uso del registro elettronico.

Il MIUR mette a disposizione di tutti i docenti molte risorse interessanti al link <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

REGISTRAZIONE DELLE LEZIONI (AUDIO O VIDEO) E CONDIVISIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO (MODALITA' ASINCRONA) O YOUTUBE

Fare didattica a distanza significa avere un contatto in tempo reale con gli alunni (modalità sincrona) ma anche preparare del materiale didattico, anche in audio e video, che viene messo a disposizione degli alunni per una successiva ed autonoma fruizione (modalità asincrona).

Questa modalità permette al docente di avere controllo del materiale prodotto ed è più semplice da condurre rispetto ad una attività sincrona.

Una volta prodotto il file audio/video deve essere caricato in rete per una fruizione successiva.

UTILIZZO AUSILI INFORMATICI PER VIDEOLEZIONI (MODALITA' SINCRONA)

Un'altra modalità di conduzione di didattica a distanza è la comunicazione in tempo reale con gli alunni attraverso la videoconferenza. Per questa si fanno le seguenti raccomandazioni:

- **Preferire l'utilizzo di piattaforme che prevedono la registrazione degli studenti**, come appunto Microsoft Education 365, con operazione preliminare di identificazione e di autorizzazione all'uso di certi strumenti, che potrà essere effettuata dalla famiglia o, meglio, dall'istituto per conto della stessa. Altre piattaforme permettono di instaurare video chiamate avendo a disposizione un semplice link senza alcuna registrazione, cosa apparentemente molto funzionale ed immediata, ma espone al rischio di aprire la lezione a soggetti non autorizzati (ai quali è stato fornito il link di accesso, magari a seguito di una "bravata" di uno studente).
- **Preferire l'utilizzo di piattaforme che limitano le azioni degli studenti**, come Microsoft education, che necessita della preliminare registrazione degli studenti, e oltre ad impedire certe azioni, permette al docente di risalire ai responsabili delle medesime. Senza lasciare libertà agli alunni di operare il silenziamento dei microfoni e l'oscuramento delle camere di un qualunque partecipante.
- **Evitare la registrazione di video in cui compaiono gli alunni**. Ciò al fine di ridurre i rischi legati ad una diffusione incontrollata o ad un uso improprio di tali registrazioni. Se il docente procede alla registrazione della lezione in videoconferenza, da mettere poi a disposizione degli alunni assenti o anche dei presenti, si accerti di non ritrarre gli alunni collegati a meno che questo non sia strettamente funzionale allo svolgimento della lezione (un intervento di un alunno, è meglio che avvenga in voce).

Non richiedere agli alunni di riprendersi ed inviare il filmato al docente per dimostrare lo svolgimento di determinati compiti.

Alternare una didattica a gruppi a quella frontale. Il docente potrà cercare di sfruttare le potenzialità dello strumento tecnologico attraverso metodologie didattiche alternative, con una didattica per gruppi o di tipo "flipped".

- **possibile scenario di didattica per gruppi:** l'intero gruppo classe potrebbe essere diviso in gruppi di 4/5 studenti, ognuno di essi potrebbe avere un obiettivo, da portare avanti in videoconferenza intra- gruppo durante una parte della lezione. Durante questa parte della lezione, il docente potrebbe "saltare" da gruppo a gruppo, supervisionando e offrendo supporto e poi ci si potrebbe dedicare alla discussione di gruppo, magari con team leader che si susseguono tra loro.

- **possibile scenario di flipped classroom:** durante la prima parte della lezione il docente assegna un quesito, anticipandone il meccanismo di risoluzione, e successivamente gli studenti risolvono il quesito. Nella seconda parte si discute assieme della corretta risoluzione, supportando gli studenti in base alle difficoltà incontrate. Ricordiamo che nella flipped classroom l'obiettivo non è che tutti i ragazzi risolvano il quesito correttamente, bensì accrescere il grado di interesse e la curiosità dei singoli, imparando dagli errori.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Daniela Sau

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/1993